

Flash Azioni
Notizie sui mercati

Le principali borse asiatiche e del Pacifico registrano stamane una marcata correzione, penalizzate dal riemergere dei timori legati alla sostenibilità degli investimenti nell'IA, che hanno innescato nuove vendite sui produttori globali di semiconduttori. Il movimento si inserisce in un contesto di maggiore cautela in vista della pubblicazione dei risultati delle principali società tecnologiche statunitensi. A Tokyo il Nikkei ha ceduto il 4%, mentre Seul ha accusato un calo particolarmente pronunciato (-10%). In flessione anche Taiwan e Shanghai. Il quadro negativo in Asia non si riflette sull'apertura delle contrattazioni in Europa che sono in moderato rialzo. Wall Street invece ha chiuso contrastata confermando un clima di mercato ancora volatile. La maggior parte dei settori ha terminato la seduta in territorio positivo, con una migliore tenuta dei Beni di consumo primari, mentre l'Energia ha registrato la performance più debole, penalizzata dal calo dei prezzi del petrolio. L'attenzione degli investitori resta concentrata sulla riunione di due giorni della Fed e sulla stagione delle trimestrali, che vedrà nei prossimi giorni i risultati di numerosi gruppi di primo piano, tra cui Microsoft, Apple, Amazon e Meta.

Notizie societarie

ITALGAS: risultati semestrali in crescita, sostenuti dall'integrazione di 2i Rete Gas	2
SAIPEM: risultati semestrali sotto il consenso, guidance EBITDA rivista per effetto degli extracosti	2
LVMH: torna a crescere nella moda e pelletteria, segnali di ripresa per il lusso globale	2
MERCEDES-BENZ: taglia le stime sui ricavi per il 2026: pesa il calo della domanda di lusso in Cina	3
SAP: trimestrale decisamente solida	3
AT&T: punta sul calcolo quantistico per ottimizzare la gestione della rete	3

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	52.055	0,49	15,82
FTSE 100	10.782	0,42	8,56
Xetra DAX	25.361	1,04	3,55
CAC 40	8.406	0,40	3,15
Ibex 35	19.741	0,80	14,06
Dow Jones	52.210	0,51	8,63
Nasdaq	24.932	-0,18	7,27
Nikkei 225	62.365	-3,95	23,89

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

28 luglio 2026 - 09:42 CET

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Research Department
**Ricerca per
investitori privati e PMI**
Ester Brizzolara

Analista Finanziario

Laura Carozza

Analista Finanziario

Piero Toia

Analista Finanziario

28 luglio 2026 - 09:47 CET

Data e ora di circolazione

Notizie societarie

Italia

ITALGAS: risultati semestrali in crescita, sostenuti dall'integrazione di 2i Rete Gas

Italgas ha chiuso il 1° semestre 2026 con risultati in marcato progresso, beneficiando del consolidamento del nuovo perimetro industriale, che include 2i Rete Gas, e del contributo delle iniziative di efficienza operativa. I ricavi totali si sono attestati a 1,32 miliardi di euro, in crescita del 18,1% su base annua, mentre l'EBITDA rettificato è salito del 25% a 1,07 miliardi di euro. L'utile netto rettificato ha raggiunto 399 milioni di euro, con un incremento del 26% rispetto al 1° semestre dell'esercizio precedente. Il semestre è stato inoltre caratterizzato da un livello elevato di investimenti, superiori a 760 milioni di euro, destinati principalmente allo sviluppo e alla manutenzione delle reti in Italia e in Grecia, alla digitalizzazione e all'upgrade tecnologico delle infrastrutture, nonché al rafforzamento delle attività nel settore idrico. Il progressivo avanzamento delle sinergie operative legate all'integrazione di 2i Rete Gas, già pari al 41,8% del target previsto al 2032, conferma il percorso di efficientamento e consolidamento del gruppo, rafforzandone il profilo industriale nel medio periodo.

SAIPEM: risultati semestrali sotto il consenso, guidance EBITDA rivista per effetto degli extracosti

Saipem ha chiuso il 1° semestre con ricavi e marginalità in crescita, seppur inferiori alle attese di consenso (ricavi a 7,34 mld, +1,9% a/a, ed EBITDA a 801 mln di euro, +4,8% a/a). La società, tuttavia, conferma la solidità del percorso di recupero avviato negli ultimi esercizi e sostenuto da un contesto favorevole agli investimenti nel settore energetico. Il portafoglio ordini resta un elemento di particolare rilievo (30 mld di euro), grazie ai nuovi contratti acquisiti nel semestre e alle ulteriori commesse annunciate a luglio, che rafforzano la visibilità sui ricavi futuri. A fronte di risultati operativi complessivamente positivi, l'utile netto rettificato ha tuttavia evidenziato una flessione (96 mln di euro, -31% a/a), mentre la società ha rivisto prudenzialmente al ribasso la guidance sull'EBITDA rettificato 2026, portandola a circa 1,75 miliardi di euro rispetto al precedente obiettivo di circa 1,9 miliardi, per riflettere gli extracosti legati alle tensioni in Medio Oriente. Restano invece confermate le indicazioni su ricavi, cash flow operativo, investimenti e free cash flow, a conferma di una struttura finanziaria ancora solida e di una buona capacità di generazione di cassa.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Ferrari	331,80	4,29	0,37	0,49
Lottomatica	25,12	3,16	0,63	0,71
Buzzi	41,84	2,80	0,44	0,44
Prysmian	122,10	-3,78	1,05	1,05
Tenaris	24,79	-2,86	1,19	1,22
Eni	22,40	-2,44	10,36	9,74

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Europa

LVMH: torna a crescere nella moda e pelletteria, segnali di ripresa per il lusso globale

LVMH ha fornito segnali incoraggianti per il settore del Lusso, mostrando un'accelerazione della crescita nel 2° trimestre. I ricavi hanno raggiunto 19,5 mld di euro, in aumento del 3% su base organica rispetto all'anno precedente e oltre le attese del mercato. Il dato più rilevante riguarda la divisione Moda e Pelletteria, cuore del gruppo che comprende marchi come Louis Vuitton e Dior, che è tornata a crescere (+1%) dopo diversi trimestri di contrazione, generando 8,9 mld di euro di fatturato. Il gruppo ha evidenziato che il contesto resta complesso a causa delle tensioni

geopolitiche ed economiche, aggravate dalla guerra in Medio Oriente, che ha frenato il turismo e i consumi soprattutto in Europa e nei Paesi del Golfo. Senza l'impatto del conflitto, la crescita dei ricavi del trimestre sarebbe stata del 4%. Nel 1° semestre l'utile netto è rimasto stabile a 5,7 mld di euro, mentre l'utile operativo ricorrente è sceso del 4% su base annua a 8,69 mld, ma superando moderatamente le attese di consenso. Sul fronte strategico, LVMH punta anche sul rinnovamento creativo delle proprie maison: Dior, in particolare, ha registrato un avvio positivo delle nuove collezioni firmate da Jonathan Anderson. Nel complesso, i risultati suggeriscono una graduale ripresa della domanda nel lusso, pur in un contesto internazionale ancora incerto.

MERCEDES-BENZ: taglia le stime sui ricavi per il 2026: pesa il calo della domanda di lusso in Cina

Mercedes-Benz ha rivisto al ribasso le previsioni di fatturato per il 2026, segnalando un mercato più debole del previsto, soprattutto in Cina, dove la crisi immobiliare continua a frenare la fiducia dei consumatori e gli acquisti di auto premium. Il gruppo prevede ora ricavi leggermente inferiori a quelli dello scorso anno, mentre in precedenza si attendeva un andamento stabile. Nel 2° trimestre l'utile operativo rettificato della divisione auto è sceso del 26% a 909 mln di euro, penalizzato dal calo delle vendite in Cina (-30%), da prezzi medi più bassi e da un mix di prodotto meno favorevole. Nonostante ciò, Mercedes ha confermato l'obiettivo di margine operativo per l'auto compreso tra il 3% e il 5%, dopo aver registrato un margine del 4% nel trimestre. Per sostenere la redditività, il gruppo sta accelerando i programmi di riduzione dei costi e di aumento dell'efficienza, mentre punta sulla seconda metà dell'anno per rilanciare la crescita grazie a nuovi modelli come la Classe S aggiornata, il SUV elettrico GLC e le nuove versioni di GLE e GLS. Mercedes ha inoltre migliorato le previsioni per i veicoli elettrificati, che dovrebbero rappresentare il 23-25% delle vendite annue, rispetto al precedente 21-23%. I risultati confermano le difficoltà dei costruttori tedeschi del lusso, penalizzati dal rallentamento della domanda cinese, dall'intensa concorrenza dei produttori locali e dalle incertezze geopolitiche globali.

SAP: trimestrale decisamente solida

Sap ha chiuso un 2° trimestre molto solido, con ricavi in crescita del 9% a 9,9 miliardi di euro, sostenuti soprattutto dal business cloud, aumentato del 22% e ormai principale motore dello sviluppo del gruppo. L'utile netto è salito del 26% a 2,2 mld di euro, mentre l'utile operativo è cresciuto del 12%. La società ha confermato le guidance sui ricavi cloud e software per il 2026, ma ha leggermente ridotto le attese sull'utile operativo per incorporare l'impatto delle recenti acquisizioni di Dremio e Prior Labs. Nel complesso, i risultati confermano la forte crescita del cloud e la buona esecuzione del piano strategico, nonostante l'effetto diluitivo delle operazioni straordinarie.

I 3 migliori & peggiori dell'area euro

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
SAP	151,28	7,90	3,42	2,78
Wolters Kluwer	67,36	7,85	1,13	1,12
Adyen	835,80	4,34	0,13	0,14
ASML Holding	1429,80	-8,52	0,74	0,77
Infineon Technologies	61,49	-4,53	4,31	4,59
Eni	22,40	-2,44	10,36	9,74

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA

AT&T: punta sul calcolo quantistico per ottimizzare la gestione della rete

AT&T ha annunciato un accordo con D-Wave Quantum per ampliare l'utilizzo del calcolo quantistico nelle proprie attività operative, con l'obiettivo di migliorare efficienza e capacità

decisionale nella gestione della rete. AT&T utilizzerà questa tecnologia per risolvere più rapidamente problemi molto complessi, come individuare guasti, organizzare gli interventi dei tecnici, pianificare l'espansione della rete e gestire meglio il traffico dati. L'obiettivo è rendere la rete più efficiente, ridurre i costi operativi e migliorare la qualità del servizio offerto ai clienti.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Salesforce	173,60	6,07	3,73	4,76
3M Co	178,23	3,25	1,59	1,23
Sherwin-Williams	327,27	3,07	0,77	0,88
Nvidia	196,51	-4,99	33,46	41,07
Chevron	190,00	-2,46	1,79	2,65
Caterpillar	873,28	-1,74	0,57	1,00

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Shopify - Class A	126,88	11,54	3,06	2,75
Workday -Class A	147,54	9,01	1,56	1,95
Thomson Reuters	97,76	8,44	0,67	0,81
Sandisk	1278,23	-11,02	3,20	3,09
Lumentum Holdings	711,96	-6,69	0,88	1,21
ASML Holding	1655,26	-5,80	0,53	0,69

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo S.p.A., banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo S.p.A. relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A., senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A. di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg e FactSet. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo S.p.A. relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte da Research Department di Intesa Sanpaolo S.p.A. e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A., all'indirizzo <https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo S.p.A., a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.prodottiequotazioni.intesasnpaolo.com) e il sito di Intesa Sanpaolo S.p.A. (<https://www.intesasnpaolo.com/it/persona-e-famiglie/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tale sito viene segnalata tramite il canale aziendale social X <https://x.com/intesasnpaolo>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A., all'indirizzo: <https://group.intesasnpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – in accordo con quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento Delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari

o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, dal FINRA Rule 2241 e 2242 ove applicabile, così come dal FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli emittenti di strumenti finanziari, e le società del loro gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. all'indirizzo (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Si segnala che una o più società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo:

- negoziano o potrebbero negoziare in conto proprio strumenti finanziari (inclusi strumenti finanziari derivati) a cui questo documento fa riferimento;
- intendono sollecitare attività di investment banking o ottenere un compenso nei prossimi tre mesi dagli strumenti finanziari oggetto della presente relazione.

Inoltre, in conformità con i suddetti regolamenti, le disclosure sugli interessi e sui conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo sono disponibili all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> ed aggiornate almeno al giorno prima della data di pubblicazione del presente studio.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

- (a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;
- (b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo S.p.A. e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A..

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo S.p.A. Research Department - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Obbligazionario

Paolo Leoni
Serena Marchesi
Chiara Mascia
Fulvia Risso

Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Cristina Baiardi